**COMUNICATO STAMPA**

***Proposte per un Natale “green” e all’insegna della sostenibilità con Fairtrade, la certificazione del commercio equo***

*Padova, 26 ottobre 2020.* Se sarà bianco lo scopriremo tra qualche settimana. Di sicuro speriamo che il prossimo Natale sia sempre più “green”*,* ovvero all’insegna della sostenibilità da parte dei consumatori. A questo ci pensano le **proposte del circuito Fairtrade del commercio equosolidale, che assicurano migliori condizioni commerciali alle organizzazioni di produttori agricoli di Asia, Africa e America Latina**.

Tra i dolci della tradizione, **Coop** propone nella sua linea di prodotti premium **fiorfiore Coop**: il **Panettone cioccolato e cherry**, realizzato con una lavorazione di circa 40 ore a lievitazione naturale, farcito con goloso cioccolato, morbide ciliegie e liquore Kirsch, ricoperto da cioccolato fondente e tante amarene zuccherate, con uova fresche da galline allevate a terra; il **Panettone arancia e cioccolato fondente**; e il **Pandoro con gocce di cioccolato fondente extra**, arricchito di gocce di cioccolato fondente con cacao Fairtrade proveniente dai piccoli produttori della **Repubblica Dominicana**.

La linea **Favorina** di **Lidl**, offre tante specialità con **cacao acquistato a condizioni Fairtrade**, come, ad esempio, le **praline** nella confezione a forma di stella in diversi gusti a scelta (pigne, sfere, orsetti), i **cuori**, i **brezeln** e le **stelle** **di pan speziato** ricoperti con cioccolato fondente o al latte e gli **animaletti** di peluches con i cioccolatini.

Anche nei supermercati **Aldi** è possibile trovare un’ampia scelta di **biscotti natalizi** della tradizione tedesca, **cuori e dolcetti pan speziato**, **dolcetti di marzapane**, **minifigure natalizie di cioccolato**, **mandorle** ricoperte, un **calendario dell’avvento**, un **minipanettone** e molto altro. Tutti prodotti contenenti cacao acquistato a condizioni Fairtrade.

E un’idea perfetta per un Natale ancora più “buono”, nel rispetto dei diritti di chi coltiva le materie prime Fairtrade, sono anche le mandorle ricoperte di cioccolato biologico Fairtrade di **Damiano - Think organic**, disponibili nella confezione regalo **multipack My Choco**, e il **Babbo Natale**, il **pupazzo di neve** e l’**albero miniballs** con sorpresa al cioccolato al latte e fondente bio Fairtrade di **Baum equo solidale**.

**Il cacao e/o lo zucchero utilizzati nelle ricette provengono da organizzazioni Fairtrade dove i produttori hanno ricevuto un Premium, ovvero una somma di denaro extra per progetti di sviluppo a favore della comunità decisi democraticamente.**

[Ecco dove scaricare le foto](https://www.dropbox.com/home/Natale%20Fairtrade%202020) delle proposte Fairtrade per il Natale.

*Con invito alla diffusione.*

Per maggiori informazioni:

Fairtrade Italia – Monica Falezza

Tel. 340.9832227

stampa@fairtrade.it

[www.fairtradeitalia.it](http://www.fairtradeitalia.it/)

**Cos’è Fairtrade**

Il sistema di certificazione **Fairtrade**, nasce per ridurre le ingiustizie del commercio internazionale attraverso l’introduzione di pratiche scambio più eque nei confronti di contadini e dei lavoratori dei Paesi in via di sviluppo. Attraverso un sistema rigoroso di Standard, regola i rapporti commerciali tra aziende e organizzazioni di contadini e lavoratori, in modo che a questi ultimi venga assicurato il pagamento di un prezzo minimo, il **Prezzo minimo Fairtrade**, tale da coprire i costi medi di una produzione sostenibile, e un margine di guadagno aggiuntivo, il **Premio** **Fairtrade**, per la realizzazione di progetti sociali, ambientali o di incremento della produzione. Il circuito rappresenta **1,6 milioni di agricoltori in 75 paesi di Asia, Africa e America Latina** coltivatori di caffè, zucchero, banane, ananas cacao, lavoratori nelle piantagioni di banane, tè, fiori e molto altro. Più di **30.000 prodotti finiti** sono in vendita sugli scaffali di negozi e supermercati di oltre **150 paesi nel mondo**. **Fairtrade** **International** è l’organizzazione capofila del network. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.net](http://www.fairtrade.net/).

**Fairtrade Italia**

**Fairtrade Italia** rappresenta il Marchio di Certificazione FAIRTRADE nel nostro paese dal 1994. Lavora in partnership con le aziende concedendo in sub-licenza il Marchio FAIRTRADE a garanzia del controllo delle filiere dei prodotti provenienti dai Paesi in via di sviluppo, nel rispetto dei criteri di terzietà che l’ente di certificazione assicura. Supporta le aziende nell’approvvigionamento di materie prime certificate e nel consolidamento delle filiere in base alle richieste specifiche dei propri partner. Attualmente in Italia sono in vendita **più di 2000 prodotti Fairtrade** e **il valore del venduto è di 320 milioni di euro**. Per maggiori informazioni: [www.fairtrade.it](http://www.fairtrade.it/).

**Fairtrade e COVID-19**

Secondo le ultime previsioni della [Università delle Nazioni Unite](https://unu.edu/media-relations/releases/covid-19-fallout-could-push-half-a-billion-people-into-poverty-in-developing-countries.html), **più di mezzo miliardo di persone nei prossimi mesi potrebbero diventare povere**. E tra queste, le centinaia di migliaia di lavoratori che si occupano della produzione del cibo che consumiamo quotidianamente. I produttori Fairtrade vivono in comunità dove gli ammortizzatori sociali sono carenti o non esistono, dove i sistemi sanitari sono inadeguati o mancano del tutto, dove spesso non c’è acqua potabile e pulita. E ora l**a crisi, distruggendo le catene di fornitura globali, mette a rischio la loro primaria forma di guadagno**. Le chiusure necessarie per la sicurezza pubblica nei paesi di importazione stanno provocando la rapida caduta degli ordini in alcune filiere, con pesanti perdite di posti di lavoro e di reddito tra i gruppi già vulnerabili.

Fin dall’inizio di marzo 2020 le organizzazioni del circuito del commercio equo certificato hanno “[svincolato” l’uso del Premio](https://www.fairtrade.it/blog/news/covid-19-standard-piu-flessibili/), ovvero il margine di guadagno di cui godono i produttori agricoli grazie all’appartenenza circuito. Ciò significa che si è potuto iniziare a [fare formazione ai dipendenti sui rischi della COVID-19](https://www.fairtrade.it/blog/news/covid-19-si-intensifica-il-supporto-di-fairtrade/), sono stati acquistati dispositivi di protezione individuale e in taluni casi sono state fatte donazioni alle [strutture sanitarie locali](https://www.fairtrade.it/blog/news/un-centro-diagnostico-a-uraba-colombia/). Ma la crisi di interi settori è dietro l’angolo.